

In quel tempo, i farisei se ne andarono e tennero consiglio per vedere come cogliere in fallo Gesù nei suoi discorsi. Mandarono dunque da lui i propri discepoli, con gli erodiani, a dirgli:



Ma Gesù, conoscendo la loro malizia, rispose:



Ed essi gli presentarono un denaro. Egli domandò loro:



A CESARE QUEL CHE È DI CESARE!

Quando si parla dei **farisei**, nel Vangelo, la storia va sempre a finire male per loro! Il fatto è che avevano studiato così nel dettaglio la legge che erano sicuri di essere sempre nel giusto e quando si trovano **di fronte a Gesù** che afferma di essere Lui la Verità, invece di ascoltarlo e di riconoscere i segni del suo operare, gli vanno contro, cercano di farlo contraddire quando è nella sinagoga a predicare. Loro sono colti, sono i dottori della Legge, sanno molte cose ma **Gesù è la Verità** in persona, è impossibile ingannarlo con un indovinello!

C'è poco da ridere però, perché quello che fanno i farisei con Gesù, lo facciamo tante volte anche noi, a casa, con i compagni di scuola, di catechismo. **Crediamo di sapere tutto noi**, ci sentiamo più intelligenti, più scaltri e allora cerchiamo il modo di mettere gli altri in difficoltà e gli tendiamo i tranelli!

Tutte le volte che ci sembra di aver capito come stanno le cose, di essere dalla parte della ragione, ricordiamoci dei farisei, che erano convinti di conoscere la legge meglio del Figlio di Dio.

LO SAPEVI CHE... ?

Al tempo di Gesù in Palestina c'erano diversi gruppi che avevano diverse interpretazioni delle Scritture. I farisei erano chiamati dottori della Legge: conoscevano e rispettavano una serie di tradizioni cui erano legati fino a farne una regola di vita, per cui ogni atto quotidiano era ritualizzato e sacralizzato. Tra i farisei c'era un gruppo detto degli **zeloti** che erano invece particolarmente legati alla legge, fino a credere che la salvezza potesse dipendere dal rispetto della Legge e non fosse solo un dono della misericordia divina. Un altro gruppo è quello dei **sadducei**: erano famiglie molto ricche e importanti dalle quali quasi sempre venivano scelti i sommi sacerdoti che avevano in mano il potere politico e religioso.

